

7 settembre 2010 - Newsletter numero 11

Editoriale

Dopo cinque anni di operatività e di importanti progetti realizzati in Lombardia e in Campania a favore di minori in situazioni di disagio, la Fondazione Oliver Twist ha deciso di caratterizzare ulteriormente il proprio operato aprendo a Milano (senza il tramite di un'organizzazione terza) un proprio centro diurno rivolto a giovani delle medie e delle superiori con l'obiettivo di far sperimentare loro un'esperienza davvero unica attraverso una proposta artistico-musicale. Il passaggio non è stato immediato: ogni nuovo progetto presenta innumerevoli incognite, soprattutto nella fase di start up. E se operare come una fondazione erogativa (cioè contribuendo attraverso donazioni) è già impegnativo, lo è ancora di più quando la responsabilità e la titolarità della buona riuscita del progetto dipendono principalmente dal proprio operato, come in questo caso per Oliver Twist. Ci tengo pertanto a ringraziare personalmente il nostro CdA per la fiducia che ci sta dando; tutti gli amici e le realtà partner che ci hanno aiutato a mettere a fuoco il nostro intervento attraverso consigli davvero preziosi; tutti i fornitori che grazie alla loro consulenza gratuita o a contatti importanti ci hanno aiutato a valorizzare ulteriormente il progetto. Non per ultimo, desidero ringraziare quelle fondazioni che hanno espresso il desiderio di aiutarci per permettere a questo intervento di essere sostenibile anche nel corso degli anni. Un ringraziamento particolare anche al Comune di Milano che ci ha concesso il Patrocinio per questo progetto, riconoscendone l'importanza dal punto di vista culturale e sociale per la città di Milano. L'invito a tutti è quello di seguirci condividendo con noi i momenti più importanti!

Anna Venturino

Junior Groove Academy: una proposta educativa per 60 ragazzi di Milano



Come luogo Fondazione Oliver Twist ha scelto uno spazio centrale storico: Junior Groove si trova infatti in via Santa Marta 18 all'interno del SIAM (Società Italiana di Arti e Mestieri) che è nata nel 1838. Una decisione importante, dettata dal fatto, che per Oliver Twist anche il luogo ha una valenza educativa molto elevata.

Dopo una lunga fase di progettazione, Junior Groove apre adesso a settembre: 60 ragazzi delle medie e delle superiori, di cui 40 provenienti da contesti familiari fragili fino a situazioni di affido o di comunità residenziali, avranno l'opportunità di fare parte di questa compagnia artistica per tre anni. Grazie a una squadra di 10 artisti e di 4 educatori, e con un impegno di due volte la settimana e un sabato al mese, impareranno a suonare, cantare, ballare e recitare.

Ma non è solo questo. Fondazione Oliver Twist infatti è un realtà che si occupa di minori dal punto di vista educativo, e di conseguenza anche questa nuova Accademia vuole essere una proposta educativa prima ancora che artistica.

Per fare questo, Fondazione Oliver Twist ha firmato con i ragazzi un patto educativo in modo da responsabilizzarli, facendo loro capire che l'Accademia è un investimento su di loro: sicuramente una "fatica" personale importante, ma anche un percorso di crescita che potrà dare frutti significativi. Per poter accedere alla Junior Groove è stato chiesto a ciascuno un impegno tangibile sul fronte scolastico (rendimento o miglioramento in condotta) o comportamentale.

I prossimi appuntamenti di Oliver Twist

4 Ottobre 2010, Milano: Inaugurazione della "*Casa de l'Abilità*"

1 e 2 Ottobre, Fossa (AQ): Evento di presentazione del nuovo "*Museo dei bambini di L'Aquila*", realizzato grazie al progetto LIVE della Fondazione Oliver Twist

Junior Groove non è infatti un centro che offre corsi gratuiti di musica per diventare famosi, ma una proposta educativa che - come tale - deve partire dal benessere di ogni ragazzo.

Nello specifico per i 40 ragazzi inviati dalle realtà, come Associazione Cometa, Coop. Spazio Aperto Servizi e Associazione Piccolo Principe, Fondazione Oliver Twist ha costituito un'équipe con l'obiettivo di condividere l'andamento delle attività e l'evoluzione della situazione personale di ogni ragazzo. Il gruppo dei 60 ragazzi della Junior Groove è composto anche da 20 studenti delle medie e delle superiori di Milano particolarmente meritevoli (con una media superiore al 7) che, dopo opportuna audizione, sono entrati a far parte della compagnia. Per fare questo, la Fondazione ha contattato i direttori scolastici e gli insegnanti di alcune scuole medie e superiori, in modo da avere un filtro all'origine e creare un legame con le scuole di provenienza.

Due percorsi alternativi

Da settembre le attività inizieranno in modo stabile. Un pullmino passerà a prendere i ragazzi dalle varie zone di Milano (Gratosoglio, Abbiategrasso, Mac Mahon..) per portarli in centro alla Junior Groove.

L'impegno richiesto a ogni ragazzo è di due volte la settimana e un sabato pomeriggio al mese. I percorsi sono due: strumentale e artistico. Quello strumentale prevede l'opportunità di imparare due strumenti tra cui le percussioni e uno a scelta tra chitarra classica ed elettrica, il clarinetto, il sax e il basso.

Il secondo percorso prevede invece lezioni di teatro e danza. Inoltre, per 8 dei 60 ragazzi c'è l'opportunità di fare lezioni di canto individuale. Inoltre tutti e 60 gli studenti faranno lezioni di coro.

A maggio - a completamento del primo anno della Junior Groove - è prevista la realizzazione di uno spettacolo al Teatro Litta di Milano.

La squadra dei professionisti

Tutti i progetti, al di là del metodo, prendono vita partendo dalle persone che li realizzano. Per questo motivo abbiamo attentamente selezionato i professionisti che formeranno la squadra. **Pilar Bravo** è il nostro direttore artistico, una professionista eccezionale con una comprovata esperienza nel campo della direzione musicale presso teatri prestigiosi e direttrice di coro. Pilar Bravo non è nuova ai progetti della Fondazione: abbiamo avuto modo di conoscerla anni fa a Gratosoglio, toccando con mano le sue competenze professionali, didattiche e la sua capacità innata di trasmettere una genuina passione per la musica.

Luca Bollati, è il nostro direttore educativo: uno psicologo con una pluriennale esperienza con gli adolescenti.

Luca e Pilar guideranno la squadra degli artisti (due chitarristi, un sassofonista e clarinetista, un bassista, un batterista, una cantante solistica, due insegnanti di teatro, due ballerini, un regista) e degli educatori. **Luigi Ballerini**, membro del comitato direttivo della Junior Groove, e supervisore, monitorerà tutto l'intervento e sarà il punto di riferimento per il tema dell'anno "Io cosa ci guadagno", che è stato tratto da Il Piccolo Principe. Questo tema educativo verrà ripreso sia con i ragazzi durante i sabati, sia con degli incontri serali durante l'anno rivolto ai genitori.

L'obiettivo di Oliver Twist è infatti educativo e la proposta artistica della Junior Groove è un modo per raggiungere questo scopo.

